



# **Parrocchia “S. Maria della Pace” Satriano Marina**

**Incontro Formatori  
2 novembre 2010**



# Lettura

Lettura dal Vangelo di Luca (13, 18-21)

<sup>18</sup>In quei giorni Gesù diceva: «A che cosa è simile il regno di Dio, e a che cosa lo posso paragonare? <sup>19</sup>È simile a un granello di senape, che un uomo prese e gettò nel suo giardino; crebbe, divenne un albero e gli uccelli del cielo vennero a fare il nido fra i suoi rami». <sup>20</sup>E disse ancora: «A che cosa posso paragonare il regno di Dio? <sup>21</sup>È simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».



# Meditazione

Le parabole hanno un insegnamento ascetico e pastorale: indicano quali sono le origini e lo sviluppo del Regno di Dio nella vita individuale e nella missione della Chiesa.

## 1. Il granellino di senape

Un seme minuscolo diviene albero. Il seme esiste già, non è fatto dall'uomo, tuttavia ha bisogno della mano umana che lo prenda e lo ponga nella terra.

Il Regno di Dio nasce se si semina la Parola di Dio. Il Seme c'è già, ma ha bisogno di noi per essere seminato. Lo scopo di ogni impegno pastorale e di ogni attività della Chiesa è di contribuire a questa seminazione.



# Meditazione

Il granellino di senape contiene in sé la forza della vita. Può essere seminato perché di sicuro diventerà pianta, crescerà, porterà frutto. Un sassolino, invece, è privo di potenza germinativa: è senza il principio della vita.

Nella nostra vita spirituale o nelle nostre attività pastorali possiamo decidere se piantare il seme o il sasso (nostri pensieri).

Dobbiamo, però, sapere che solo il primo fa nascere il Regno di Dio.



# Meditazione

Prima d'ogni cosa è necessario che si semini il seme del Regno nel proprio cuore per permettergli di nascere e crescere.

Solo successivamente si può e si deve seminare nel cuore degli altri.

Il seme è piccolo, tuttavia ha una capacità di sviluppo enorme. Spesso la Parola di Dio ci sembra poca cosa rispetto a grandi problemi e grandi discorsi. Non dobbiamo mai dimenticare che essa ha una capacità divina di far sviluppare la verità e la grazia.

L'albero non nasce già fatto, ma cresce lentamente. Il Regno di Dio in noi e negli altri cresce molto lentamente. A noi, comunque, sempre il compito di curarlo, custodirlo e avere molta pazienza.



# Meditazione

## 2. Il lievito nella pasta

Quando il lievito è messo nell'impasto, tutta la farina fermenta, si moltiplica, si ingrandisce. È un vero miracolo della natura!

Se nell'impasto della vita si mette il buon lievito della Parola di Dio, a poco a poco fermenta di grazia e benedizione. Questo è il miracolo del Regno di Dio.

Come il lievito agisce nell'invisibilità così la Parola agisce in un modo invisibile ma efficace, trasformando tutto ciò in cui viene impastata.



# Formazione

## Il gioco

Il gioco è un'attività fondamentale per la crescita e lo sviluppo del ragazzo che grazie a esso

- ✓ prende coscienza del proprio corpo
- ✓ sperimenta i propri limiti
- ✓ riscopre le proprie possibilità e le proprie doti
- ✓ tira fuori la propria personalità
- ✓ libera tutte le sue passioni
- ✓ costruisce rapporti con gli altri e impara a rispettarli
- ✓ apprende valori e riscopre virtù

**Nel gioco noi conosciamo i ragazzi ed essi conoscono sé stessi**



# Formazione

Compito dell'animatore è far sì che il gioco non sia fine a se stesso ma svolga un ruolo educativo, mediante il quale i ragazzi possono:

- assimilare i grandi valori della vita: lealtà, generosità, onestà, altruismo, ecc.
- sviluppare la conoscenza e l'amore per il Signore
- accrescere lo spirito di sacrificio
- formare uno spirito di squadra
- imparare il gusto dell'impegno
- incentivare la capacità di iniziativa
- abituarsi all'assunzione del rischio





# Formazione

Un animatore-educatore, attraverso il gioco aiuta il ragazzo a estendere

- la fantasia
- la creatività
- l'espressione
- la comunicazione
- la fede

Per il ragazzo il gioco è vita e la vita è gioco

- Insegnandogli a giocare bene gli si insegna a vivere bene!
- Tuttavia bisogna aiutarlo a capire che la vita non è un gioco ma qualcosa di molto più bello, affascinante e importante

# Formazione

Un animatore che vuole essere anche educatore occorre che sia:

- accorto
- sensibile
- intraprendente
- entusiasta
- amico su misura
- attento a tutta la vita dei ragazzi
- innamorato del Signore
- testimone della fede con la vita e l'esempio , oltre che con le parole

Il gioco è un'occasione per avvicinare i ragazzi, dir loro una parolina da amici, consigliarli e correggerli amorevolmente



# Formazione

Per preparare bene un gioco occorre tenere in mente di:

- non arrivare mai all'ultimo momento o improvvisare
- provarlo prima di proporlo
- avere tutto il materiale ben disposto
- variare i giochi evitando di ripetere sempre gli stessi
- non lasciare scegliere il gioco ai ragazzi (sceglierebbero solo calcio o altri simili)
- accentuare lo spettacolo, magari inserendo il gioco in una storia, creando un'ambientazione fantastica, preparando con cura scenografie, trucchi, maschere, colonne sonore, ecc.



# Formazione

Nella preparazione e realizzazione dei giochi bisogna sempre tenere conto:

- dei ragazzi cui è diretto il gioco (età, temperamento, numero, stanchezza, nervosismo, ecc.)
- del luogo in cui giocare
- della finalità educativa ed evangelizzatrice

Come si prepara un gioco:

- far sedere i ragazzi, possibilmente vicino al luogo in cui si giocherà (se all'aperto fare in modo che abbiano il sole alle spalle)
- lanciare il titolo



# Formazione

- presentare in modo entusiasmante e con fantasia
- cercare l'attenzione da parte di tutti, rivolgendosi particolarmente a coloro che tendono a distrarsi e a distrarre
- evidenziare subito lo scopo del gioco
- far vedere il campo di gioco e la disposizione delle squadre
- spiegare le regole, partendo dalle più importanti, utilizzando il minor tempo possibile e parole semplici (per non annoiare)
- indicare chiaramente il tempo del gioco
- lasciare lo spazio per eventuali domande solo alla fine della presentazione
- seminare sempre un messaggio evangelico che, come granellino di senape, attecchisca nei loro cuori



**Buon lavoro!!!**